

IL GOVERNATORE SCRIVE – AGOSTO 2017



Agosto. Mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi club

Carissimi amici rotariani di Puglia e Basilicata,

il mese di agosto, secondo il tradizionale calendario rotariano, è dedicato al tema interno dell'effettivo e dello sviluppo di nuovi club. Nei nostri Club, il mese feriale per eccellenza vede spesso in programma momenti di festa, con danze, musica e quant'altro.

Per quanto possa sembrare strano, le due cose hanno un collegamento non casuale. Il fondamento del nostro stare insieme è certamente l'amicizia. Per quanto finalizzata al servizio, l'amicizia esige sempre e comunque la voglia di stare insieme, di ritrovarsi su un piano di conoscenza, di scambio, di sentimenti, di prassi di frequentazione, di reciproco affidamento. In tal senso, come diceva Paul Harris, l'amicizia è gioia, è comprensione, è far ricchezza delle diversità.

Il questo senso le nostre feste d'agosto potrebbero benissimo essere viste come la celebrazione del nostro voler stare bene insieme, in vista degli impegni di servizio che ci attendono, nell'anno appena iniziato, come professionisti rotariani. Se è così, ben vengano, purché i contenuti di valore –e, fra di questi, la sobrietà- prevalgano sulla forma.

Ecco, io penso che noi tutti dovremmo pensare al mese dell'effettivo come al mese dell'amicizia. La proposta del Rotary ai *leader*, sia pur potenziali, delle nostre comunità, è innanzitutto una proposta di amicizia, un invito a volersi unire ad un grande progetto mondiale di miglioramento, grande o minimo che sia, del mondo, da vivere però nella gioia contagiosa e viva dell'amicizia, un invito a scommettere su un futuro di socialità positiva, che migliori la nostra e l'altrui esistenza.

Questo è l'essenziale di quella che deve essere la nostra proposta, senza la voglia di dover ad ogni costo diventare più numerosi. Arruolare gente al di fuori di questa

proposta non serve e non ci fa crescere. Non serve a nulla e a nessuno dotare i nostri Club di porte girevoli, dove si entra e si esce con facilità, dove si entra senza gioia e si esce senza dolore.

Cooptare un nuovo socio significa fare spazio nella vita del Club, ma anche nella nostra vita personale, a un nuovo amico per un progetto di crescita comune, individuale e sociale. Ogni nuovo socio deve crescere con noi e noi con lui.

Molti si chiedono perché il Rotary oggi sembra aver perso di attrattività. Forse dovremo chiederci se i nostri Club siano davvero una testimonianza di amicizia autentica e vissuta. Nessuna proposta infatti potrà mai essere attrattiva se non testimoniata, perché solo la testimonianza la rende credibile.

Ma la crescita globale del movimento rotariano non è affidato solo all'incremento dei soci, ma anche alla radicalizzazione sul territorio, attraverso nuovi Club. Messe da parte le vecchie tentazioni elitarie, è bene ricordare la lezione del nostro Fondatore, Paul Harris, che voleva Club diffusi su tutto il territorio, anche in comunità piccole, purché impegnati a vitalizzare i territori. Anzi, a suo dire, più le comunità erano piccole, più la presenza rotariana, intesa come alleanza delle forze migliori, poteva essere incisiva e fare la differenza.

Buon Rotary a tutti. In amicizia.